CONSIGLIO REGIONALE
Assemblea legislativa delle Marche

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22 OTTOBRE 2024 N. 163

ATTI ASSEMBLEARI XI LEGISLATURA

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA

DEL 22 OTTOBRE 2024 N. 163

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	**DINO LATINI**
INDI	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	**MAURIZIO MANGIALARDI**
INDI	PRESIEDE IL PRESIDENTE	**DINO LATINI**

CONSIGLIERI SEGRETARI **PIERPAOLO BORRONI E MICAELA VITRI**

Assiste la *Dirigente del Servizio affari legislativi e coordinamento Commissioni assembleari dott.ssa Elisa Moroni, in sostituzione del Segretario generale dott. Antonio Russi*

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Alle ore 10:55, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, non essendovi opposizioni, dà per letto il processo verbale della seduta n. 162 del 14 ottobre 2024, il quale si intende approvato ai sensi del comma 4 dell'articolo 53 del Regolamento interno. Richiama, inoltre, ai sensi del comma 5 dello stesso articolo, l'attenzione di tutti i Consiglieri sulle comunicazioni a loro distribuite, allegate al presente processo verbale (allegato A), con cui porta a conoscenza dell'Assemblea quanto espressamente previsto dal Regolamento interno. Informa, altresì che, l'Ufficio di Presidenza con deliberazione n. 489 del 14 ottobre 2024 ha modificato la precedente deliberazione n. 478 dell'1 ottobre 2024 relativa alla "Costituzione dei Gruppi consiliari", prendendo atto della comunicazione della Consigliera Lindita Elezi, ai sensi del comma 12 dell'articolo 19 del Regolamento interno.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1282** ad iniziativa dei Consiglieri Vitri, Casini, Minardi, Bora, Mangialardi. Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, concernente: **"Stato di attuazione della Risoluzione n. 32/21 e aggiornamento tariffe di assistenza residenziale e semiresidenziale per la salute mentale".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Vitri.

- **INTERROGAZIONE N. 1293** ad iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Mastrovincenzo, Bora, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri, concernente: **"Prevenzione sanitaria nella Regione Marche".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Carancini.

- **INTERROGAZIONE N. 1196** ad iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Mangialardi, Casini, Biancani, Bora, Carancini, Mastrovincenzo, Vitri, concernente: "**Convenzione per i trasporti sanitari tra Regione Marche e reti associative".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Cesetti.

- **INTERROGAZIONE N. 1247** ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: "**Gravi disagi dovuti a carenze strutturali al Pronto Soccorso di San Benedetto del Tronto".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliera Ruggeri.

Il Presidente, dopo aver comunicato il rinvio dell'interrogazione n. 1249, prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERROGAZIOE N. 1277** ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: **"Esalazioni della Raffineria API e tutela della salute pubblica a Falconara Marittima".**

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replica l'interrogante Consigliere Latini.

- **INTERROGAZIONE N. 1314** ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **"Riduzione dei servizi di Trasporto Pubblico Locale da/per Ascoli Piceno e modifica dei servizi per le linee Roma, a danno dei Comuni dell'area montana dei Sibillini".**

Risponde l'Assessore Brandoni.

Replica l'interrogante Consigliera Casini.

Il Presidente, dopo aver informato che la Conferenza dei Presidenti dei gruppi ha espresso parere favorevole in merito, pone in votazione l'iscrizione della mozione n. 502. L'Assemblea legislativa regionale approva all'unanimità; passa, quindi, alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **MOZIONE N. 489** ad iniziativa del Consigliere Latini, concernente: "**Sostegno ai lavoratori dello stabilimento Giano Fedrigoni di Fabriano";**

  MOZIONE N. 490 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **"Iniziative a sostegno dei lavoratori del gruppo Fedrigoni";**

  MOZIONE N. 495 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri, concernente: "**Cartiere di Fabriano";**

  MOZIONE N. 498 ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Bora, Mangialardi, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Minardi, Vitri, concernente: "**Rilancio produttivo ed occupazionale della carta di Fabriano e in difesa del Distretto industriale Fabrianese";**

  MOZIONE N. 502 ad iniziativa dei Consiglieri Ausili, Battistoni, Livi, Assenti, Baiocchi, Borroni, Putzu, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Santarelli, Marinangeli, Latini, concernente: **"Annunciata chiusura stabilimento Fedrigoni a Fabriano";**

INTERROGAZIONE N. 1301 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: **"Prospettive occupazionali e produttive delle Cartiere di Fabriano – Richiesta chiarimenti";**

INTERROGAZIONE N. 1315 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Minardi, Vitri, concernente**: "Licenziamento di 195 lavoratori da parte dell'azienda Fedrigoni".**

(abbinate ai sensi e per gli effetti dell'articolo 144 del Regolamento interno)

Discussione generale

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, dopo essere intervenuto per illustrare la propria mozione, dà la parola, per l'illustrazione, ai Consiglieri Ruggeri,

(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE MAURIZIO MANGIALARDI)

Mastrovincenzo, Casini ed Ausili.

Intervengono l'Assessore Aguzzi ed i Consiglieri Marinelli, Marcozzi, Battistoni, Mastrovicenzo, Carancini,

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Livi (propone una breve sospensione della seduta per permettere la presentazione di una proposta di risoluzione unitaria), Mangialardi, Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente sospende l'esame del punto e prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 1279** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Mangialardi, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri, concernente: "**Sulla mancanza di medici pediatri nel Comune di Serra San Quirico";**

  INTERROGAZIONE N. 1317 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri, concernente: **"Carenza dei medici pediatri nel Comune di Fano".**

  (abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno)

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano gli interroganti Consiglieri Mastrovicenzo e Ruggeri.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno, che reca:

- **INTERPELLANZA N. 32** ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Mastrovincenzo, Casini, Carancini, Cesetti, Minardi, Mangialardi, Vitri, concernente**: "Realizzazione di un Centro di permanenza temporanea e il rimpatrio presso l'area in prossimità del sedime aeroportuale di Falconara Marittima. Come intende intervenire la Regione Marche";**

  INTERROGAZIONE N. 1312 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri, concernente**: "Istituzione di un Centro di permanenza per i rimpatri a Falconara".**

  (abbinate ai sensi dell'articolo 140 del Regolamento interno))

Illustra il Consigliere Mastrovincenzo.

Risponde l'Assessore Saltamartini.

Replicano l'interrogante Consigliere Mangialardi (si dichiara insoddisfatto della risposta) e l'interpellante Consigliere Mastrovicenzo.

Il Presidente, dopo aver dato la parola al Consigliere Livi (ribadisce la necessità di sospendere la seduta per addivenire ad una proposta di risoluzione unitaria), sospende la seduta.

La seduta è sospesa alle ore 13:35

La seduta riprende alle ore 14:35

(PRESIEDE IL PRESIDENTE DINO LATINI)

Il Presidente riprende la seduta e prosegue la trattazione del punto relativo alle mozioni nn. 489, 490, 495, 498, 502 e alle interrogazioni nn. 1301 e 1315; comunica che in merito all'argomento trattato è stata presentata ed acquisita agli atti una proposta di risoluzione a firma dei Consiglieri Casini, Acciarri, Baiocchi, Marcozzi, Marinelli, Livi, Mangialardi, Elezi, Cancellieri, Bora, Vitri, Cesetti, Marinangeli, Mastrovincenzo, Ausili, Lupini, Carancini,

Ruggeri, Minardi, Borroni, Menghi, Battistoni, Bilò, Rossi, Santarelli, Putzu, Latini, Dallasta, Assenti, e, dopo aver dato lettura del dispositivo, la pone in votazione. L'Assemblea legislativa regionale approva, all'unanimità, la risoluzione allegata al presente processo verbale (allegato B).

Il Presidente dà la parola, ai sensi del comma 4 dell'articolo 55 del Regolamento interno, ai Consiglieri Rossi, Battistoni e Casini e, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Mastrovincenzo (in merito all'interpellanza n. 32 si dichiara insoddisfatto della risposta, comunica che la trasformerà in mozione e ne chiede l'iscrizione, ai sensi del comma 7 dell'articolo 137 del Regolamento interno nella prima seduta utile). Intervengono, ai sensi del comma 4 dell'articolo 55 del Regolamento interno, la Consigliera Vitri e, per chiarire l'applicazione di detto articolo, il Presidente Latini, il Consigliere Putzu e nuovamente il Presidente Latini che dà lettura della disposizione regolamentare.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14:55.

IL PRESIDENTE

Dino Latini

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Pierpaolo Borroni

Micaela Vitri

Allegato A)

COMUNICAZIONI

E' stata presentata la seguente proposta di legge regionale:

- n. 279, in data 16 ottobre 2024, ad iniziativa della Giunta regionale, concernente: “Iscrizione per l'anno 2024 del fondo per il contributo alla finanza pubblica. Attuazione dell'articolo 1, comma 527 ter, della Legge 213/2023”, assegnata alla I Commissione assembleare in sede referente. Sulla proposta sono stati richiesti i pareri del Consiglio delle autonomie locali e del Consiglio regionale dell'economia e del lavoro, rispettivamente ai sensi dell'articolo 11, comma 4, della legge regionale 10 aprile 2007, n. 4 e dell'articolo 4, comma 1, lettera c), della legge regionale 26 giugno 2008, n. 15.

E' stata presentata la seguente proposta di atto amministrativo:

- n. 70 in data 21 ottobre 2024, ad iniziativa dell’Ufficio di presidenza concernente: “Elezione di una componente della Commissione regionale per le pari opportunità tra uomo e donna in sostituzione della componente dimissionaria”.

Hanno chiesto congedo il Presidente della Giunta regionale Acquaroli ed i Consiglieri Bora e Assenti

Allegato B)

RISOLUZIONE N. 83 "Rilancio produttivo ed occupazionale della carta di Fabriano e in difesa del Distretto industriale fabrianese".

"L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE DELLE MARCHE

Visti i seguenti atti:

- mozione n. 489 ad iniziativa del Consigliere Latini "Sostegno ai lavoratori dello stabilimento Giano Fedrigoni di Fabriano";
- mozione n. 490 ad iniziativa della Consigliera Ruggeri "Iniziative a sostegno dei lavoratori del gruppo Fedrigoni";
- mozione n. 495 ad iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Casini, Bora, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Minardi, Vitri "Cartiere di Fabriano";
- mozione n. 498 ad iniziativa dei Consiglieri Casini, Bora, Mangialardi, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Minardi, Vitri "Rilancio produttivo ed occupazionale della carta di Fabriano e in difesa del Distretto industriale fabrianese";
- mozione n. 502 ad iniziativa dei Consiglieri Ausili, Battistoni, Livi, Assenti, Baiocchi, Borroni, Putzu, Marinelli, Marcozzi, Rossi, Santarelli, Marinangeli, Latini "Annunciata chiusura stabilimento Fedrigoni a Fabriano";
- interrogazione n. 1301 ad iniziativa dei Consiglieri Bora, Casini, Carancini, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri "Prospettive occupazionali e produttive delle Cartiere di Fabriano – Richiesta chiarimenti";
- interrogazione n. 1315 ad iniziativa dei Consiglieri Mangialardi, Casini, Bora, Mastrovincenzo, Carancini, Cesetti, Minardi, Vitri "Licenziamento di 195 lavoratori da parte dell'azienda Fedrigoni".

Esaminata la situazione economica, produttiva, occupazionale e sociale, a livello locale e territoriale, a seguito della volontà del Gruppo Fedrigoni di chiudere la società Giano Srl che produce carta per ufficio e di licenziare 195 lavoratori, addetti alla produzione cartaria, alla manutenzione, gestione di materiali e spedizioni dello stabilimento di Fabriano, all'unità di taglio dello stabilimento di Rocchetta e gli impiegati;

Considerata la gravità della decisione e l'impatto che essa determina su un territorio montano già provato da crisi industriali, dal sisma del 2016/2017 e dalle incertezze che aleggiano sul comparto dell'elettrodomestico, a cui ora si aggiunge anche quello cartario;

Valutati i riflessi che la chiusura ha sui lavoratori, sulle famiglie, sulle comunità interessate, sulle imprese dell'indotto e più in generale sulla produzione cartaria che è simbolo della città di Fabriano, a cui il suo nome è indissolubilmente legato fin dal XIII secolo e che dalla fine del 1700 ad oggi ha connotato industrialmente la sua identità di Città della Carta e della Filigrana;

Ritenuta la decisione della Proprietà irrituale nelle forme di rapporto istituzionale, precipitosa nei tempi e nelle modalità previste per la dismissione, pesante nelle conseguenze sociali prodotte e carente nel delineare implementazioni e prospettive alternative di sviluppo che suffraghino le dichiarazioni pubbliche rilasciate dal management di: "voler mitigare l'impatto dei licenziamenti, rimanere nelle Marche, di voler investire nei siti produttivi e di trasformazione e nel brand Fabriano e sviluppare prodotti come le carte per l'arte e il disegno, i prodotti per la scuola e la cartoleria e le carte per la sicurezza", in assenza di precisi impegni, piano industriale e programmi di investimento;

Considerata l'intenzione di vendere l'intero perimetro degli stabilimenti Marche (Fabriano, Pioraco, Castelraimondo), escluso Sassoferrato, che è stata esplicitamente dichiarata dal management e non perseguita per assenza di soggetti interessati all'acquisto, il che lascia pensare che la decisione attuale su Giano Srl possa essere il primo passo di un effetto domino che riguarda tutti gli stabilimenti e sia funzionale alla più appetibile dismissione e vendita dell'intero "pacchetto Marche";

Valutato che questa opzione, così come l'impoverimento del sito produttivo di Fabriano, metterebbe a repentaglio anche il brand Fabriano e può essere smentita soltanto da impegni e atti concreti:

ESPRIME

profonda solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori coinvolti e alle loro famiglie, impegnandosi con tutte le iniziative necessarie a supporto del diritto al lavoro e ad una vita libera e dignitosa;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

1. a dare continuità e costanza al tavolo regionale per il lavoro quale sede deputata al confronto e alla concertazione, oltreché finalizzato all'individuazione di tutti gli strumenti attivabili per accompagnare la vertenza in atto verso il miglior esito;

2. ad assumere la questione del distretto industriale fabrianese e del suo sviluppo come centrale per l'intera regione e fondamentale per la tenuta delle Aree interne e montane delle Marche;
3. a concorrere insieme alle Istituzioni locali alla programmazione di interventi finalizzati al rilancio del distretto industriale e dei servizi essenziali ai cittadini;
4. a chiedere alla Proprietà:
   - di procrastinare le decisioni assunte in merito alla chiusura della società Giano Srl e di sospendere le procedure di licenziamento dei 195 lavoratori in vista degli esiti del tavolo di lavoro con il Governo la cui prima convocazione è prevista per il 4 novembre 2024 a cui sono invitate anche le istituzioni locali;
   - di condividere questi passaggi con le istituzioni locali, regionali e nazionali e con le forze sindacali;
5. a chiedere al Governo nazionale e al Ministero del Made in Italy:
   - di valutare tutte le opzioni che, vista l'importante storia cartaria di Fabriano, per salvaguardare gli stabilimenti fabrianesi di cui viene minacciata la chiusura tramite l'interessamento di nuovi acquirenti, a partire dall'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato e il coinvolgimento della Banca d'Italia;
   - di assumere la questione del distretto industriale fabrianese come una questione nazionale, per la lunga storia che hanno le produzioni della carta e dell'elettrodomestico che, nonostante le crisi, continuano a rappresentare settori resilienti e giacimenti di saper fare artigiano e industriale;
   - di supportare un territorio profondamente ferito prima dalla crisi del 2008-2009, poi dal sisma del 2016-2017, del cui cratere sismico Fabriano fa parte, e da una crisi industriale perdurante;
   - a proseguire l'esplorazione di nuovi strumenti dedicati al rilancio del comprensorio (con, oltre a Fabriano, Cerreto d'Esi, Matelica, Castelraimondo, Pioraco) già Area di Crisi Industriale Complessa e Area Sisma come corsi di formazione per diffondere una nuova cultura di impresa e incentivi per la creazione di nuove imprese, compresa la Zes, al fine di non disperdere conoscenze e competenze ancora diffuse sul territorio;
6. a proseguire l'interlocuzione con il Governo centrale per l'intercettazione di fondi e risorse utili al territorio del comprensorio suddetto".